



**CISL PENSIONATI**  
*Brescia e Valle Camonica*

# PER UNA NUOVA STAGIONE DEL LAVORO E DEI DIRITTI

**Puoi assicurare il bene più prezioso**



# LA TUA CASA

**CON SOLI  
99 EURO ALL'ANNO\***

*Grazie alle convenzioni assicurative estremamente vantaggiose stipulate dalla Cisl non sono previste nè franchigie nè scoperti*

*\*per conoscere i dettagli della copertura assicurativa telefona ai nostri uffici*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il premio indicato costituisce esclusivamente un esempio e potrebbe variare in base ai capitali e massimali assicurati. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i fascicoli informativi disponibili sul sito [www.assimoco.com](http://www.assimoco.com) o presso l'ufficio assicurativo Cisl.

**030.3844800 UFFICIO ASSICURATIVO**

martedì / mercoledì / giovedì / 9,30 - 12,30 • 14,30 - 17,30

[ufficioassicurativo.brescia@cisl.it](mailto:ufficioassicurativo.brescia@cisl.it)

## ● sommario

- 4 ■ **COPERTINA**  
Per una nuova stagione del lavoro e dei diritti
  
- 5 ■ **EDITORIALE**  
RSA fuori rotta
  
- 6 ■ **ATTUALITÀ**  
Le politiche per gli anziani in attesa dei Decreti attuativi  
Una norma specifica a tutela degli anziani
  
- 10 Sanità territoriale  
Intesa ATS e Sindacati
  
- 10 Un passo nella direzione giusta
  
- 11 Firmato in Loggia  
il Protocollo 2023
  
- 12 Volontariato  
Un terzo tempo della vita  
Una sfida sociale
  
- 14 Fare sindacato oggi
  
  
- 8 ■ **APPROFONDIMENTO**  
In formazione continua
  
- 9 "Se ti fermi torni indietro"
  
  
- 16 ■ **CALENDARIO**  
Racconto per immagini di fatti, iniziative, manifestazioni, incontri che ci hanno visti protagonisti
  
  
- 22 ■ **FOTONOTIZIA**  
A 49 anni dalla strage di Piazza Loggia  
La costanza della ragione
  
  
- 24 ■ **PRENDI NOTA**  
Siamo qui. Tutti gli indirizzi e i numeri di telefono delle sedi Cisl, in città e provincia, con la presenza dei volontari Fnp

# NOVITÀ E CONFERME del voto amministrativo

È Laura Castelletti il nuovo sindaco del Comune di Brescia. Prima donna a ricoprire l'incarico, Laura Castelletti, candidata dal centro sinistra, guiderà l'amministrazione di Palazzo Loggia in virtù del 54.83% dei voti



ottenuto al primo turno delle elezioni amministrative tenutesi il 14 e 15 maggio. Fabio Rolfi, candidato del centro destra, ha ricevuto il 41.69% dei voti, Alessandro Lucà (Movimento 5 Stelle) il 2.48% e

Alessandro Maccabelli (La Maddalena per Brescia) l'1.00%. L'affluenza è stata del 57,84%. Nei sedici Comuni della provincia chiamati al voto su dieci sindaci che si ripresentavano, nove sono stati rieletti.



<b>2 / AGNOSINE</b> abitanti: 1.622 sindaco <b>Paolo Siliqua</b>	<b>6 / BORNO</b> abitanti: 2.479 sindaco <b>Matteo Rivadossi</b>
<b>3 / BARGHE</b> abitanti: 1.138 sindaco <b>Giovan Battista Guerra</b>	<b>7 / CASTELCOVATI</b> abitanti: 6.785 sindaco <b>Fabiana Valli</b>
<b>4 / BERZO DEMO</b> abitanti: 1.525 sindaco <b>Giovan Battista Bernardi</b>	
<b>5 / BERZO INFERIORE</b> abitanti: 2.447 sindaco <b>Ruggero Bontempi</b>	

<b>10 / MILZANO</b> abitanti: 1.723 sindaco <b>Sandra Filippini</b>	<b>14 / SAN ZENO NAVIGLIO</b> abitanti: 4.704 sindaco <b>Marco Ferretti</b>
<b>11 / OFFLAGA</b> abitanti: 4.117 sindaco <b>Giancarlo Mazza</b>	<b>15 / SOIANO DEL LAGO</b> abitanti: 1.949 sindaco <b>Alessandro Spaggiari</b>
<b>8 / MALONNO</b> abitanti: 3.030 sindaco <b>Giovanni Ghirardi</b>	<b>12 / OSPITALETTO</b> abitanti: 14.663 sindaco <b>Laura Trecani</b>
<b>9 / MANERBIO</b> abitanti: 13.163 sindaco <b>Paolo Vittorielli</b>	<b>13 / PONTE DI LEGNO</b> abitanti: 1.747 sindaco <b>Ivan Faustinelli</b>
	<b>16 / TOSCOLANO MADERNO</b> abitanti: 7.550 sindaco <b>Chiara Chimini</b>
	<b>17 / TRENZANO</b> abitanti: 5.470 sindaco <b>Italo Spalenza</b>

## RIMBORSO TICKET Entro fine anno il pagamento delle contestazioni 2021

La tenacia delle parti sociali, dei Pensionati Cisl in particolare, ha permesso di raggiungere l'obiettivo. Con l'approvazione del bilancio di Regione Lombardia è stato accolto l'emendamento che differisce al 31 dicembre 2023 il termine per il pagamento dei ticket sanitari contestati nel 2021 a chi in buona fede ne ha usufruito senza averne diritto. La

questione si trascinava da molto tempo e i Sindacati dei Pensionati non hanno mai smesso di chiedere alla Giunta regionale un intervento risolutore.

Di fatto, la correzione di rotta operata dalla Regione estende all'anno 2021 le agevolazioni già previste per le annualità 2019 e 2020, colmando così un vuoto normativo ingiustificato.



## BONUS VISTA

Hai bisogno di occhiali? Li hai già comperati? C'è il "bonus vista", un contributo di 50 euro per l'acquisto di occhiali da vista o lenti a contatto correttive. Possono chiederlo i componenti di nuclei familiari con ISEE non superiore a 10.000 euro. Il bonus coprirà le spese effettuate tra l'1 gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2023, fino ad esaurimento delle risorse. In caso di spese già effettuate verrà erogato un rimborso, in caso di spese da effettuare è previsto un voucher spendibile entro 30 giorni dall'assegnazione.

**L**e premesse non erano buone: già il 14 marzo scorso, al termine dell'incontro con il Governo in tema di delega fiscale, il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, criticava sia il metodo adottato dall'Esecutivo, sia i contenuti presentati, giudicando peraltro inaccettabile un percorso che esclude le parti sociali da una preventiva consultazione e che si limita ad una informativa sommaria e lacunosa, a poche ore dall'approvazione dei testi legislativi: un atteggiamento che di fatto impedisce un giudizio compiuto sui provvedimenti che si vanno ad attuare.

- effettivo diritto universale alla salute;
- adeguamento delle risorse destinate al sostegno alla non autosufficienza;
- lotta all'evasione fiscale, e contestuale riduzione del carico sulle pensioni;
- tutela dei redditi dall'inflazione e difesa del valore reale delle pensioni.

Sono richieste che non solo i nostri iscritti ma tutta la comunità dei pensionati - un quarto della popolazione - ormai conosce a memoria e, forse proprio per questo, quando si tratta di agire per reclamarne le risposte, manifesta



Il comunicato del Segretario della Cisl concludeva con un invito al Governo a fornire urgenti e convincenti risposte a quanto richiesto dai sindacati, in assenza delle quali questi ultimi si sarebbero visti costretti a mettere in campo iniziative a sostegno delle proprie rivendicazioni non solo in materia fiscale, ma anche - per sottolineare i temi che ci stanno più a cuore in quanto pensionati - in tema di contrasto all'inflazione, salute, non autosufficienza, previdenza.

In assenza di risposte da parte dell'Esecutivo, a distanza di un mese, Cgil Cisl Uil hanno quindi programmato, nei mesi di aprile e maggio, una fase di mobilitazione unitaria attraverso una campagna generale di assemblee nei luoghi di lavoro e nei territori (leggi anche a pag. 20), e con la convocazione di tre manifestazioni interregionali a Bologna (6 maggio), Milano (13 maggio) e Napoli (20 maggio).

Con un obiettivo chiaro: ottenere un cambiamento delle politiche economiche, sociali, industriali e occupazionali. In particolare, i sindacati dei pensionati reclamano, ormai da anni, concreti e sistematici interventi in tema di:

- incremento dei finanziamenti destinati al sistema sociosanitario pubblico, con un piano straordinario di assunzioni del personale per rafforzare la sanità territoriale, superare i divari territoriali e quindi garantire un

una crescente frustrazione se non, addirittura, rassegnazione.

Eppure l'esperienza insegna che non è rifugiandosi nel "sono tutti ladri" o "chiudendosi in casa" che il paese riuscirà a superare la crisi economica - e, ancor più, di fiducia - che ci attanaglia da troppo tempo: l'impegno generoso e la partecipazione responsabile di ciascuno alla vita collettiva sono indispensabili per dare a tutta la comunità, e non solo a pochi privilegiati, risorse e capacità, e garantire a tutti una prospettiva di miglioramento.

Si aprirà davvero "una nuova stagione del lavoro e dei diritti", come dice il titolo della campagna di mobilitazione promossa dalle organizzazioni sindacali? La risposta non è facile se si considerano, con senso di responsabilità e consapevolezza, fenomeni epocali quali l'inverno demografico, la globalizzazione, le ondate migratorie innescate dalla crisi climatica e dalle guerre. Come pensionati Cisl, dobbiamo coltivare l'ottimismo della volontà, piuttosto che il pessimismo della ragione, ma soprattutto dobbiamo conservare, come sindacato, l'autonomia dalla politica per poter affrontare credibilmente qualsiasi controparte governativa, senza pregiudizi ma anche senza accondiscendenza.

Gino Toffolo

# RSA fuori rotta

## Regione Lombardia fa orecchie da mercante sull'emergenza delle rette



**L**iste d'attesa infinite e aumenti che oscillano dai 2 ai 10 euro a carico delle famiglie rendono insostenibile il costo per le famiglie.

Oggi il costo medio di un letto è 111 euro al giorno diviso circa a metà tra la Regione e l'utente (la quota maggiore è a carico della famiglia in Lombardia); ciò rende insostenibile la compartecipazione.

Serve una riforma del sistema perché, con l'invecchiamento della popolazione, le famiglie sono sempre meno numerose, le pensioni sempre più leggere anche grazie all'inflazione e quindi il meccanismo non può reggere. Non dobbiamo dimenticare che la RSA spesso è l'unica alternativa per chi non può permettersi cure a casa; le motivazioni sono molteplici: gli stipendi delle badanti sono cresciuti più delle pensioni e in alcune realtà si fa fatica a trovare la badante adeguata al problema della persona che deve essere assistita.

**L**a ricaduta sulle famiglie è quindi il risultato delle difficoltà che il settore sta attraversando e, nonostante gli sforzi fatti durante il covid, i "ristori" sono stati pochissimi; a peggiorare la situazione c'è il prezzo triplicato delle bollette.

La situazione è profondamente cambiata negli ultimi venti anni: l'età media è passata da 75 a 88 anni e, se prima gli anziani erano semi-autosufficienti, oggi presentano diverse patologie a carattere puramente sanitario.

Le Regioni non hanno intenzione di riconoscere aumenti al settore, quindi le strutture intervengono sul costo della prestazione alberghiera che è a totale carico delle famiglie.

Va certamente potenziata l'assistenza presso il domicilio della persona anziana, oggi assai carente, ma per le situazioni di maggior gravità non può essere la risposta ai problemi, per il semplice motivo che spesso è molto più onerosa rispetto a quella in struttura.

Il nostro impegno, l'impegno della Fnp di Brescia, è di incontrare le dirigenze di alcune strutture per cercare insieme a loro, in un'ottica di collaborazione, quali sono le strategie più opportune da mettere in campo per affrontare un tema che grava in maniera pesantissima sull'anziano e sulla sua famiglia.

**Giovanna Mantelli**

*segretario generale Fnp Cisl Brescia*



# LE POLITICHE PER GLI ANZIANI in attesa dei Decreti attuativi

**N**el numero precedente del nostro giornale, quello arrivato agli iscritti a fine ottobre 2022, avevamo dedicato due pagine all'approvazione, avvenuta nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri presieduta da Mario Draghi, del disegno di legge delega sulla non autosufficienza.

Con il voto del Senato il 9 marzo e quello della Camera il 21 marzo, il Parlamento ha approvato definitivamente la Legge n. 33 con questo titolo: "Deleghe al Governo in materia di politiche per le persone anziane".

La Legge era espressamente richiesta da uno degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Entro il 31 gennaio 2024 il Governo deve presentare e approvare i Decreti necessari per attuare la legge delega:

- in materia di invecchiamento attivo, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità;
- in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;
- in materia di politiche per la sostenibilità economica e flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane, anche non autosufficienti.

Tra le previsioni della Legge vi sono:

- la definizione del Sistema nazionale per la popolazione anziana non autosufficiente (SNAA), come modalità organizzativa permanente per il governo unitario, la programmazione integrata e la realizzazione congiunta, tra Stato, Regioni e Comuni, di tutte le misure e le prestazioni

- sanitarie, sociali e assistenziali rivolte alla popolazione anziana non autosufficiente;
- l'individuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) in un'ottica di integrazione con i Livelli essenziali di assistenza (LEA) e il loro monitoraggio;
- lo sviluppo omogeneo degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e la loro integrazione funzionale con i Distretti sanitari;
- la semplificazione e l'integrazione delle procedure di accertamento e valutazione della condizione di persona anziana non autosufficiente;



linee guida nazionali per la valutazione multidimensionale presso i Punti Unici di Accesso (PUA) e Budget di cura e assistenza quale strumento di ricognizione delle risorse attivabili nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI);  
prestazione universale graduata sul bisogno assistenziale, su richiesta del beneficiario (sotto forma di servizi o erogazioni monetarie).

Il Fondo per le Non Autosufficienze, con il concorso di altri Fondi di settore, del PNRR e del Piano Operativo Nazionale Inclusione 2021-2027, contribuirà a finanziare le misure e gli interventi previsti dalla legge.

FNP CISL - Brescia e Valle Camonica

## L'intervista di Bresciaoggi al segretario provinciale dei Pensionati Cisl

### FNP CISL

#### Una norma specifica a tutela degli anziani

Una vera e propria svolta per la terza età. "Finalmente dopo 30 anni e più che il sindacato si impegna nel sociale insieme ad altre realtà, il Governo ha emanato questa legge sulla non autosufficienza - sottolinea Giovanna Mantelli, segretario provinciale FNP-CISL - : arriviamo come Italia 30 anni dopo l'Austria, non c'è da perdere altro tempo".

Gli argomenti sul tavolo della legge approvato al Senato non sono pochi. "Siamo una popolazione che invecchia, - ricorda - : eravamo uno degli ultimi paesi a livello europeo che non aveva una legge ad hoc. L'ultimo decreto è stato emanato e approvato al Senato, un testo di nove articoli. Il focus sono le persone anziane a 360 gradi. Questa legge prevede innanzitutto che dovrebbe arrivare una semplificazione di accesso ai servizi sanitari e sociali attraverso il PUA (Punto unico di accesso) che consentirà una valutazione multidimensionale del soggetto che sarà unificata ed effettuata secondo criteri omogenei a livello nazionale. In questo modo gli anziani del Trentino e della Puglia, per esempio, saranno sullo stesso piano con parametri essenziali identici. La struttura che si prenderà in carico la persona dovrà stendere il piano di assistenza individuale con una serie di interventi su misura. Si parla anche dei caregiver familiari, in Italia nel tempo molti cittadini si sono arrangiati autonomamente o con le badanti ma serve un riordino delle agevolazioni a favore del lavoro di cura. Si parla anche delle cure palliative che sono un diritto di molti anziani".

Ovviamente la legge, che da un lato è un toccasana, dall'altro non potrà che poggiarsi su decreti attuativi che siano chiari, efficaci e risolutivi. "Per garantire tutto questo sul territorio nazionale è quello di individuare i livelli essenziali delle prestazioni sociali - ricorda Giovanna Mantelli - . Il problema sarà capire casomai in che modo i servizi essenziali vadano a condizionare l'assegno di accompagnamento, servirà capire come e se impatterà. La cosa su cui abbiamo acceso una grande luce è l'integrazione tra il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di assistenza sanitaria integrata. Nelle famose case di comunità, che saranno pronte nel 2026, ci saranno gli assistenti sociali che provvederanno a gestire ogni caso nel migliore dei modi individuando la strategia migliore per garantire ad un anziano non autosufficiente di invecchiare nel miglior modo possibile".

mercoledì 5 aprile 2023





## IN FORMAZIONE CONTINUA

**L'**ultima stagione congressuale ha portato alla discussione il tema della formazione e ha stabilito che essa costituisce una leva strategica fondamentale. Pertanto, il dipartimento formazione della Fnp Cisl Lombardia in collaborazione con i

responsabili delle federazioni territoriali ha individuato le priorità su cui sono concentrate le risorse umane ed economiche per realizzare percorsi sull'innovazione delle competenze dei dirigenti, agenti sociali, collaboratori e volontari.

I percorsi, attivati in stretta collaborazione con la struttura regionale sono i seguenti:

- Corso per nuovi negoziatori sociali: per il nostro territorio sono stati interessati 12 collaboratori distribuiti nelle varie RLS della provincia con un impegno di cinque giornate (in presenza ed on-line).
- Corso per la gestione delle RLS Fnp - Cisl: il percorso si propone di offrire ai partecipanti le competenze indispensabili per adempiere ai compiti e alle principali responsabilità operative connesse all'incarico di Coordinatore RLS. Il percorso costituito da 4 giornate in presenza ha visto nelle prime due edizioni (novembre-dicembre 2022; gennaio-marzo 2023) la partecipazione di 6 nostri Coordinatori di RLS nominati dopo la stagione congressuale del 2022.
- Corso in preparazione alle funzioni direttive nelle RLS e nelle strutture territoriali riservato alle donne. Il corso lungo che si svolgerà dalla fine di aprile ad autunno inoltrato vedrà la partecipazione di due delle nostre collaboratrici.
- Corso di preparazione di base per i nuovi volontari e collaboratori. Saranno interessate 15-20 persone provenienti da tutte le RLS della Fnp Brescia e Valle Camonica: due saranno le giornate nella seconda metà di giugno. Le tematiche principali saranno: che cos'è la Cisl, i suoi principi fondativi, la sua organizzazione in particolare della categoria della Fnp e l'accoglienza nelle sedi e recapiti.
- Non ultimo, come ogni anno nel primo trimestre, ma fondamentali per una corretta e fattiva collaborazione con i servizi INAS e CAF, si sono svolti in tutte le Zone gli incontri di formazione e aggiornamento con i nostri agenti sociali (circa 180), incontri tenuti dai responsabili provinciali dei due servizi.

**Battista Alghisi**



## “Se ti fermi torni indietro”

Diego Zorzi è l'incaricato della Segreteria provinciale dei Pensionati Cisl per i percorsi formativi dei volontari, collaboratori, agenti sociali e dirigenti della Fnp.

Ha svolto attività sindacale nella categoria della Funzione Pubblica della Cisl per circa venti anni, fino al raggiungimento dei requisiti pensionistici nel 2019. Da allora ha iniziato a collaborare con la Fnp, con particolare attenzione alla formazione.

### *Perchè la scelta di impegnarti per questi percorsi?*

*Perchè ritengo che formarsi, conoscere, sia il primo strumento che ci permette di essere liberi nelle nostre scelte, sindacali e non solo. In quanto la conoscenza in questo caso sindacale, arriva certamente in parte dal nostro operare quotidiano (esperienza), ma per la parte più significativa sono convinto sia diretta conseguenza del percorso formativo intrapreso. Penso che la formazione produca conoscenza, la conoscenza genera competenza e la competenza autorevolezza, che poi risulta essere il nostro obiettivo come Fnp per provare a dare risposte ai nostri associati sempre più corrette. Per questi motivi con Fnp abbiamo iniziato un percorso formativo che si svilupperà per l'intero mandato congressuale all'interno del quale ci poniamo l'obiettivo di formare il numero maggiore di collaboratori sempre più preparati. Mi piace sempre sottolineare che studiare, formarsi è come remare contro corrente. Se ti fermi, torni indietro.*

*Nelle fotografie in alto: un corso di formazione nei primi anni del Centro Studi Cisl di Firenze; la struttura del Centro, oggi; un gruppo di pensionati nei lavori di gruppo di un appuntamento formativo. Nella foto qui accanto, Diego Zorzi, formatore Fnp Cisl Brescia.*

# SANITÀ TERRITORIALE

## Intesa ATS e Sindacati: monitoraggio congiunto



ATS Brescia, Cgil Cisl Uil con le rispettive categorie dei Pensionati e della Funzione Pubblica, hanno firmato il 22 marzo un protocollo d'intesa che definisce "partecipazione e procedure di consultazione in materia di programmazione dei servizi".

Il protocollo - che per la Cisl è stato sottoscritto da Maria Rosa Loda, Gianmarco Pollini e Giovanna Mantelli - prevede l'istituzione di un "tavolo di monitoraggio" per approfondire

diverse tematiche: dalla progressiva attivazione dei servizi di prossimità e delle strutture intermedie per l'assistenza territoriale (Case di Comunità, Centrali Operative Territoriali, Ospedali di Comunità, ambulatori socio-sanitari territoriali, servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari territoriali) all'attuazione e sviluppo dei programmi e delle azioni in materia di sanità pubblica, di integrazione sociosanitaria, di promozione e educazione

alla salute e di prevenzione. Pur tenendo in considerazione i limiti di contesto in cui si trovano ad operare le istituzioni sanitarie (basti ricordare il notevole contenimento delle risorse messe a disposizione ai vari livelli e la strutturale carenza del personale sanitario) è quantomai importante esercitare un'azione periodica di monitoraggio.

## UN PASSO NELLA DIREZIONE GIUSTA

ATS Brescia e le organizzazioni sindacali proseguono con la firma di questo accordo il cammino già avviato dei precedenti anni ribadendo la positività del confronto che riconosce al sindacato il ruolo negoziale e la consapevolezza che questo metodo vada rafforzato nel dialogo aperto con tutte le istituzioni sanitarie presenti sul territorio. La sigla del documento è avvenuta nella mattinata di martedì 22 marzo nella sede di ATS Brescia. L'obiettivo è di garantire il confronto tra le parti sul processo di riordino del servizio sanitario regionale nelle attività di programmazione sanitaria e socio sanitaria in risposta ai bisogni dei cittadini. È un passo nella direzione giusta per vigilare su un percorso che vede al centro l'attuazione della rete territoriale così importante per tutti dopo la difficile esperienza

vissuta nel periodo pandemico e la necessaria riorganizzazione della sanità nei territori proprio a partire dalla riforma regionale del dicembre 2022. La firma del protocollo riconosce il sindacato quale soggetto di prossimità territoriale che attraverso l'attività nelle numerose sedi delle aziende vigila e intercetta i bisogni della gente aiutando le istituzioni a individuare e costruire risposte reali e mirate. Pur tenendo in considerazione i limiti di contesto in cui si trovano ad operare le istituzioni sanitarie, basti ricordare il notevole contenimento delle risorse messe a disposizione ai vari livelli e la strutturale carenza del personale sanitario, è quanto mai importante esercitare un'azione periodica di monitoraggio. Attraverso le risorse stanziati dal PNRR dovranno essere realizzate le strutture di

# FIRMATO IN LOGGIA IL PROTOCOLLO 2023



*Rapporto più stretto tra gli Sportelli Sociali dei Sindacati dei Pensionati e i Servizi sociali del Comune di Brescia. È l'impegno sottoscritto per dare continuità alla collaborazione consolidata da anni e che vede i sindacati dei pensionati maggiormente rappresentativi partecipare al confronto, alla programmazione e alla definizione di servizi e interventi sociali rivolti alla popolazione anziana. Per la Cisl erano presenti il segretario generale della Fnp provinciale Giovanna Mantelli e il coordinatore per la città Angelo Galeazzi.*

Nel documento vengono sottolineati i principali obiettivi raggiunti, in base agli accordi della precedente negoziazione, con particolare riferimento alla difesa del livello di spesa sociale e mantenimento dei servizi in essere, al consolidamento del sistema di accreditamento domiciliare, alla messa a sistema dello sportello di assistenza

prossimità quali case di comunità, centri operativi territoriali, ospedali di comunità, ambulatori socio sanitari, indispensabili per poter offrire servizi sul territorio. Va da sé che per evitare che queste strutture rimangano "scatole vuote" o "cattedrali nel deserto" servirà personale; lavoratori lavoratrici che dovranno essere motivati, e adeguatamente valorizzati. Sarà cura del sindacato già dai prossimi giorni calendarizzare la data del primo incontro del tavolo di monitoraggio con l'ATS.

**Maria Rosa Loda**  
segretario Cisl Brescia

**Gianmarco Pollini**  
segretario generale Cisl FP Brescia

**Giovanna Mantelli**  
segretario generale Fnp Cisl Brescia

familiare, al rilancio dopo la fase Covid dei "Centri Aperti" per anziani, all'incremento dei Punti Comunità e loro attivazione nella promozione del "Buon Vicinato", alla conferma di agevolazioni tariffarie per favorire la mobilità degli anziani sui mezzi pubblici e alla continuazione dell'applicazione del Bando Affitti per pensionati.

La demografia della città ci indica che gli ultra 65 anni sono circa 49.000 e quindi 1 persona su 4 è anziana. Gli anziani soli, a maggior potenziale di fragilità, sono oltre 16.600, di cui circa 4.500 ultra 85 anni. Le donne costituiscono la maggioranza in ogni classe di età ed aumentano progressivamente man mano si sale con gli anni. A Brescia ci sono circa 95.000 nuclei familiari; di questi oltre 35.000, pari al 37% del totale, hanno al loro interno almeno un anziano o sono costituiti da anziani soli/coppie sole. Oltre 15.000 nuclei sono stranieri e inizia a manifestarsi il fenomeno dell'anziano straniero.

L'indagine sulle condizioni di vita di pensionate e pensionati ha per parte sua evidenziato la crescente fragilità di questa fascia di popolazione.

È dunque imprescindibile continuare nel lavoro di conoscenza della popolazione anziana e nel coinvolgimento della comunità. Si opererà dunque per un più forte rapporto tra gli Sportelli Sociali dei Sindacati Pensionati ed i Servizi Sociali situati in città, in particolare con i Servizi Sociali Territoriali le loro articolazioni costituite dai Segretariati Sociali, con i Consigli di Quartiere e con i Punti Comunità. Inoltre, utilizzando i dati dell'indagine conoscitiva, si organizzeranno incontri nei quartieri, per sviluppare un confronto capillare sul fenomeno dell'invecchiamento nella città.

# VOLONTA



*Carla Noci*  
presidente Anteas Brescia

## ANTEAS BRESCIA Un terzo tempo della vita



Nel tempo della nostra vita è possibile, generalmente, distinguere momenti e fasi che si potrebbero così identificare:

1. un "primo tempo", quello della giovinezza, contrassegnato dalla tensione a costruire il proprio futuro, tempo solitamente ricco di speranze e di energia che ci porta a perseguire obiettivi personali e sociali proiettati negli anni successivi
2. un "secondo tempo", nel quale alcuni traguardi sono stati raggiunti e richiedono un costante impegno per affrontare le incombenze familiari e sociali che, generalmente, caratterizzano l'età adulta
3. un "terzo tempo", quello della pensione, dell'uscita dal mondo cosiddetto "produttivo", liberato dall'affanno di timbrare il cartellino, di migliorare la propria posizione lavorativa o di perfezionare le proprie competenze professionali.

Molti vedono questo "terzo tempo" come un traguardo desiderato per potersi finalmente dedicare a tutto quanto possa soddisfare curiosità, desideri e inclinazioni spesso sacrificati negli anni precedenti.

Altri, invece, avvertono il disagio di affrontare un tempo libero sì, ma anche vuoto e privo di prospettive per il futuro, nel quale si rischia di

perdere progressivamente interessi e relazioni significative, considerando che questa fase della vita coincide con l'avanzare dell'età e, non di rado, con l'aumento di malesseri o fragilità.

Perché questo tempo di vita possa continuare ad essere attivo, coinvolgente e ricco di esperienze piacevoli è possibile dedicarsi al volontariato, vale a dire si può offrire la disponibilità di una parte del proprio tempo e delle proprie competenze per aiutare gli altri ad affrontare problemi o svantaggi, oppure, semplicemente, a rimanere in compagnia, evitando la solitudine e l'isolamento sociale. Anteas Brescia OdV è una associazione che, attraverso i propri volontari, incoraggia e sostiene la possibilità di impiegare parte del proprio tempo in modo solidale e generativo,

**continua a leggere a pag. 23**

# ARIATO



*In questi ultimi anni molti si sono resi conto che il sistema del welfare non è più adeguato alle esigenze delle persone e anzi, vi è il rischio del verificarsi di un decadimento del sistema sociale o comunque, di una insufficiente risposta assistenziale. Ci troviamo di fronte ad un crescente problema non solo pubblico, ma anche culturale che coinvolge un nuovo concetto del prendersi cura delle persone e dei nuovi bisogni presenti. Occorrerà pertanto, ridefinire una proposta coerente e completa di riforma del welfare, inserendo non solo*

*un concetto teorico di "Protezione Sociale", ma passare ad una sua definizione legislativa.*

*Il prendersi cura oggi, deve indicare un'alternativa di alto, differente valore culturale e sociale, che riprenda dove è necessario, le migliori tradizioni di dedizione verso gli altri nelle nostre comunità, tradizioni che affondano le radici nella cultura religiosa e popolare, con priorità legate all'attenzione delle fragilità ed ai bisogni delle persone, evidenziando i valori innati di solidarietà e di sussidiarietà, valori generanti degli stessi legami comunitari. C'è bisogno di creare reti di solidarietà "calde" e significative, che sappiano far conoscere e far fronte a nuove iniziative sociali e politiche di welfare, sempre più orientato a legare sanità e socialità. Non due mondi separati dunque, ma*

## ANTEAS CAMUNO-SEBINO Una sfida sociale



**Giovanni Biasini**  
presidente Anteas Camuno-Sebino

*complementari, estesi in maniera territoriale e umana, in modo da farsi carico della persona complessivamente e totalmente, in modo da comprendere bisogni sanitari e sociali. La missione di Anteas è quella di aiutare le persone, soprattutto le più fragili, nell'espletamento delle relazioni sociali che si manifestano come bisogni e richiedono perciò, forme di aiuto specifiche. La modalità con cui rispondiamo a tali bisogni è l'accompagnamento sociale che va ben oltre al mero trasporto della persona nel luogo richiesto.*

**continua a leggere a pag. 23**

**Emilio Didonè, già segretario generale della Fnp Lombardia, è il nuovo segretario nazionale dei Pensionati Cisl. L'elezione è avvenuta il 14 aprile a Roma da parte del Consiglio generale della Federazione riunito alla presenza del segretario generale Cisl, Luigi Sbarra, e del segretario confederale Daniela Fumarola, fino ad allora segretario generale Reggente della Fnp.**

**"Un amico, un sindacalista competente e rigoroso - ha sottolineato la Segreteria provinciale della Fnp bresciana - che nel massimo ruolo che il Consiglio gli ha affidato, praticamente all'unanimità, darà un contributo importante alla vita della nostra Federazione e dell'Organizzazione nel suo insieme".**



## **"Fare sindacato oggi è davvero complicato se lo si vuole fare bene"**

Mi sono iscritto alla Fiso Cisl nel 1970, quando sono stato assunto all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano come Tecnico di laboratorio, e poco dopo eletto nel Consiglio dei delegati interno all'ospedale. Da lì è iniziato un percorso che mi ha fatto conoscere la grande comunità della Cisl.

**Sono stato un lavoratore della sanità che per tanti anni ha servito in prima linea nei luoghi di quella sofferenza che si legge nei volti delle persone, quando nel foglio che hanno in mano o nella loro domanda si coglie tutta la preoccupazione per un problema inatteso, l'angoscia per un familiare, lo sgomento per una perdita. Per me i corridoi dell'ospedale sono stati una "palestra" di umanità e di vita, mi hanno insegnato a mettermi dall'altra parte, a non dare tutto sempre per scontato e quanta sofferenza può esserci dietro l'atteggiamento di una persona che in quel momento disturba o ci pare "strano".**

Oggi posso dire, con tutta sincerità, che quei corridoi - grazie a Dio - hanno

profondamente influenzato in meglio, i valori, le priorità, le scelte, gli incontri (o gli scontri) della mia quotidianità.

**La Fnp Cisl raccoglie le esperienze di tante vite trascorse nel sindacato, e rappresenta la sua storia. E anche per questo motivo che è più affine alla Cisl, in quanto ha in sé iscritti e iscritte di diversa provenienza categoriale ed è quasi "naturale" che abbia un approccio di tipo confederale. La Cisl e la Fnp sono due facce della stessa medaglia.**

E, insieme, Fnp e Cisl, possono sempre di più diventare punto di incontro vero tra le generazioni. Per questo, **dobbiamo puntare alla crescita organizzativa: per essere più presenti sul territorio, per disporre di maggiori risorse, per essere più efficienti e più efficaci nelle rivendicazioni e nella contrattazione. Il nostro rafforzamento organizzativo deve avere come obiettivo prioritario il favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la condivisione delle scelte da parte di tutta l'organizzazione.**

A tutte le categorie degli attivi e a tutte le

strutture confederali offriamo il nostro leale impegno per un grande progetto comune di crescita complessiva della Cisl. Da soli non si va da nessuna parte.

### Esercitare e assumersi responsabilità

Autonomi da ogni governo con il solo scopo di fare il bene per le persone che rappresentiamo e per il Paese. Schierarsi contro, senza se e senza ma, nei confronti di chi non distingue gli aggressori dagli aggrediti, **nella guerra all'Ucraina** nel cuore dell'Europa. **Sostenere una pace giusta e duratura**, chiedendo agli attori coinvolti e alla diplomazia internazionale di mettere fine al conflitto armato e ristabilire convivenza pacifica e rispetto tra i popoli.

Proporre alle forze politiche i temi di una agenda per **una nuova stagione del lavoro e dei diritti per uscire dalla crisi, rivendicare** più attenzione verso le **politiche del lavoro** e della **sicurezza**, combattere l'inflazione, rivendicare una **riforma del fisco** e della **previdenza, sanità e welfare, non autosufficienza, politiche industriali** e della **casa, transizione ecologica** e **digitale**.

Questo ha fatto la Cisl, con noi, con tutte le categorie, e sempre avanti a schiena dritta.

**Fare sindacato** oggi è davvero complicato se lo si vuol far bene. Un tipo di sindacato che **costa fatica**, che non regala "niente", perché è impegnativo, perché **richiede competenza**, perché richiede **capacità relazionale**, capacità di intervento, perché richiede **motivazione, determinazione**, sincera **passione**, e che in alcuni casi "non paga" subito.

**Non basta più solamente "il fare sindacato" ma dobbiamo chiederci tutti "come lo facciamo"**. Quindi è mia ferma intenzione proseguire nella rotta del nostro impegno, facendo entrare un po' di aria fresca, con onestà, sobrietà, trasparenza, disponibilità, competenza, prudenza e lealtà.

*Estratto dall'intervento di Emilio Didonè dopo l'elezione a segretario generale della Fnp Cisl. Roma, 14 aprile 2023*

*Nella foto, Didonè (secondo da sinistra) con Giovanna Mantelli e i colleghi della Segreteria bresciana della Fnp, Gino Toffolo (a destra) e Battista Alghisi.*

# Fnp Cisl per i suoi ISCRITTI

## ASSICURAZIONE GRATUITA PER RICOVERO OSPEDALIERO DOVUTO A FRATTURE E USTIONI

La polizza assicura l'infortunio, che ha come conseguenza una frattura ossea o un'ustione e che richiede un ricovero ospedaliero superiore a 3 giorni.

L'indennità è di € 30.00 al giorno a partire dal terzo giorno di ricovero, per un massimo di 30 giorni per evento. Viene anche corrisposto un rimborso per ricovero di riabilitazione, per un massimo di 4 giorni. La denuncia di ricovero deve essere presentata entro un anno dalla dimissione dall'ospedale.



## ASSICURAZIONI GRATUITE PER RAPINA, FURTO E SCIPPO

In seguito a denuncia per questi eventi verrà corrisposto un contributo risarcitorio:

- Furto di denaro
- Furto di oggetti in oro
- Rifacimento documenti rubati
- Furto di Cellulare

Il rimborso potrà avvenire una volta all'anno, sul codice IBAN fornito dall'iscritto e solo se sulla denuncia è esplicitato il furto (non lo smarrimento).



» Tra un numero e l'altro del nostro giornale passano inevitabilmente diversi mesi. Il rischio è quello del perdere traccia delle tante iniziative che ci vedono partecipi come Fnp bresciana. Abbiamo pensato così a queste pagine che attraverso immagini e poche righe di testo ci aiutano a fare memoria della vita sindacale dei mesi scorsi.



**12 dicembre 2022** | Presentata in Palazzo Loggia la ricerca "La condizione di vita delle pensionate e dei pensionati, soli o in coppia, della città di Brescia", promossa da Comune e dalle organizzazioni sindacali dei pensionati. "Assume straordinaria rilevanza il lavoro di prossimità che svolgiamo con la nostra presenza e i nostri presidi in città - sottolinea Giovanna Mantelli, segretario generale Fnp Cisl provinciale - mettendo a disposizione degli anziani che ne hanno bisogno un punto di riferimento sicuro, l'ascolto e l'accompagnamento necessari".



**16 dicembre 2022** | Sono sei i riconoscimenti dell'edizione 2022 del "Premio Panzera", iniziativa della Fnp Cisl provinciale, giunta quest'anno alla 31esima edizione. La cerimonia di consegna è avvenuta al Centro Paolo VI di Brescia. Nato nel 1990 per dare riconoscimento alla solidarietà verso gli anziani e tra gli anziani, il "Premio Panzera" ha continuato nel tempo

a mettere in luce esperienze, organizzazioni, testimonianze ricche di umanità e spirito di servizio. A questo fanno riferimento le motivazioni dei riconoscimenti consegnati a Giuseppe Alghisi di Manerbio, Antonietta Cannaghi di Quinzano d'Oglio, Maria Teresa Correzzola di Iseo, Luigi Mariotti di Malonno, Mario Mino di Gardone Val Trompia e Franco Sacchella di Desenzano.



**19 dicembre 2022**  
Dai Pensionati Cisl un contributo in denaro alla Cooperativa Butterfly, realtà bresciana impegnata al fianco delle donne vittime di violenza. Un segno di vicinanza, di sostegno, di partecipazione per un lavoro importante per le nostre comunità.

**#MAISOLI**  
PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

**20 dicembre 2022** | Anche Anteas Brescia, l'Associazione della "terza età attiva e solidale", è tra le realtà alle quali Regione Lombardia ha assegnato il premio #MAISoli.

Il riconoscimento vuole dare merito al prezioso lavoro delle numerose associazioni che operano nell'ambito del Sistema Sociosanitario Lombardo a supporto dei malati e delle loro famiglie. Filo conduttore dell'iniziativa, la narrazione di storie significative ed emozionanti, raccontate direttamente dai protagonisti.

Anteas Brescia ha proposto quella di Carlo Passerini, volontario nell'esperienza del trasporto sociale.

**15 gennaio 2023** | Completato l'ultimo tratto del "Memoriale delle vittime del terrorismo", 441 formelle inserite nella pavimentazione stradale con nomi ed episodi di una drammatica stagione. "Un richiamo a tenere sempre viva l'attenzione, a non derubricare nella casualità segnali di odio, di intolleranza, di violenza", ha affermato il segretario generale della Cisl, Alberto Pluda, intervenuto alla cerimonia a nome del movimento sindacale che ha sostenuto e contribuito al progetto.



**21 febbraio 2023** | Muore Franco Zanotti, 67 anni, Coordinatore per la Zona del Sebino dei Pensionati Cisl. "Aveva la capacità di indignarsi di fronte a qualsiasi forma di ingiustizia, piccola o grande, in modo particolare se ad esserne vittima erano le persone più semplici. Una indignazione mai fine a sé stessa - ha detto Giovanna Mantelli ricordando l'amico e il collega scomparso - ma ragione profonda per prendersi a cuore i problemi, affrontarli e tentare di trovare la soluzione migliore". Ricordiamo qui anche altri due dirigenti scomparsi: Luigi Lamberti ci ha lasciati all'età di 79 anni il 17 ottobre 2022, aveva alle spalle un lungo impegno sindacale nella Fim Cisl. Una volta in pensione, nella Fnp. Era stato Coordinatore di Zona per Roncadelle-Ospitaletto. Il 18 gennaio 2023 è morto Giacomo Maiolini, 75 anni. Componente del Direttivo Fnp per la Zona di Ome; faceva consulenza a lavoratori e pensionati per le pratiche di patronato. Nel 2016 aveva ricevuto il Premio Panzera.



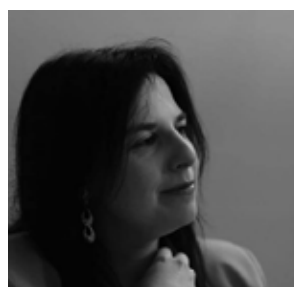
Giacomo Maiolini



Franco Zanotti



Luigi Lamberti



**9 marzo 2023** | Bella iniziativa del Coordinamento politiche di genere della Cisl, per sottolineare la Giornata internazionale della donna: un incontro con la storica dell'arte Letizia Barozzi (nella foto qui accanto) che ha proposto un percorso tra i ritratti di donne pittrici e donne nel lavoro.



**2 marzo 2023** | Firmato in Palazzo Loggia il Protocollo 2023 tra Comune di Brescia e Sindacati dei Pensionati. Leggi l'articolo a pag. 11.



**13 marzo 2023** | Pensionate a teatro per la festa della donna. Dopo due anni di stop per la pandemia è tornato l'appuntamento con l'Operetta promosso unitariamente dai sindacati bresciani dei Pensionati. Un appuntamento all'insegna dell'aggregazione e della socialità. Nella foto, la vicesindaco Laura Castelletti con Enza Bontempi, responsabile del Coordinamento politiche di genere Fnp Brescia.



**20 marzo 2023** | Promosso da Anteas, Auser e Pensionati Cisl e Cgil, è andata in scena al Piccolo Teatro Libero a Sanpolino, "Le voci di Anna", pièce in memoria della giornalista russa Anna Politkovskaja assassinata a Mosca il 7 ottobre 2006 (nella foto il luogo dell'agguato). Aveva denunciato le forze armate e i governi russi sotto la presidenza di Vladimir Putin per il mancato rispetto dei diritti civili e dello stato di diritto.



**23 marzo 2023** | Anche una rappresentanza Pensionati Cisl ha partecipato all'esperienza del Treno della Memoria. Il gruppo partito da Brescia per il sostegno al progetto assicurato dalla Cisl era composto da 20 studenti del Piamarta e del Liceo Foppa, e da 11 tra operatori e dirigenti Fim, First, Fnp e Femca. Nella foto a destra, Luciano Geroldi, Elena Bettini, Sergio Prandelli e Alvaro Baronio della Fnp.

**15 aprile 2023** | A Ghedi taglio del nastro per la nuova sede Cisl. Prosegue l'impegno dell'organizzazione per sedi decentrate in spazi adeguati e con la necessaria strumentazione.



**25 aprile 2023** | L'annuale manifestazione unitaria dei Pensionati Cgil Cisl Uil per il 25 Aprile si è svolta quest'anno a Coccaglio, per onorare la memoria di 15 giovani partigiani che qui, nella primavera del 1945, vennero uccisi in uno scontro con una colonna di militari fascisti. "Sono loro, e con loro i tantissimi ribelli morti per amore della libertà, che celebriamo nella Festa della Liberazione. - ha sottolineato Giovanna Mantelli - Sono la passione civile, il desiderio di giustizia e di democrazia, la solidarietà concreta di tanti che ha accompagnato tutta la Resistenza i valori che il 25 Aprile ci chiama a riaffermare con forza e con coraggio". Al termine della manifestazione davanti al cippo che ricorda il sacrificio dei partigiani, i partecipanti hanno raggiunto la vicina Rovato dove il giornalista Aldo Cazzullo e l'attore Moni Ovadia hanno raccontato nella forma del teatro civile le tragiche vicende del ventennio fascista nello spettacolo intitolato "Il Duce delinquente".



**15 aprile 2023** | Convegno a Ponteviso, promosso dal PD, sul sistema sanitario lombardo e la sua riforma. Tra i relatori anche il segretario generale dei Pensionati Cisl insieme ai colleghi delle altre sigle sindacali dei pensionati bresciani. Significativa la presenza di dirigenti e iscritti Fnp.





**18 aprile 2023** | In occasione di Bergamo Brescia Capitale della cultura, incontro con l'assessore Castelletti sul valore della "Industria culturale", moderato dalla giornalista Giovanna Capretti. Ne è seguita la visita guidata alla Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia. Prossima tappa in ottobre all'Accademia Carrara di Bergamo. Nella foto da sinistra: Eleonora Feroldi, la giornalista, l'assessore e Maria Rosa Loda.



« **5 maggio 2023** | Chioggia, "piccola Venezia", ha accolto un gruppo Fnp per una visita guidata attraverso il tessuto urbano più antico e i suoi edifici più significativi.

» **25 maggio 2023** | Un gruppo di pensionati Cisl ha potuto ammirare da vicino le due grandi tele del Tiepolo custodite nella Basilica di Verolanuova. L'iniziativa è stata promossa dalla Fnp di zona. Le opere hanno richiamato nella Bassa Bresciana migliaia di appassionati.

**Maggio 2023 - Mobilitazione e assemblee** | Nel quadro della mobilitazione unitaria lanciata con lo slogan "Per una nuova stagione del lavoro e dei diritti", abbiamo promosso 12 assemblee aperte alla partecipazione dei cittadini: a Ospitaletto, Lonato, al Villaggio Sereno, Chiari, Toscolano Maderno, Calvisano, Darfo, Gardone Val Trompia, Orzinuovi, Manerbio, Borgosatollo e Palazzolo. Ora, dopo le manifestazioni interregionali (articolo a pag. 4), la mobilitazione prosegue il 13 giugno con la convocazione a Roma dei gruppi dirigenti di Spi Fnp Uilp. Grande è la preoccupazione per le politiche fiscali del Governo che con flat tax e condoni a raffica, va nella direzione opposta a quella dell'equità e dei principi costituzionali, nonché il continuo impoverimento dei redditi da lavoro e da pensione generato dall'impennata dell'inflazione. (g.t.)



Toscolano Maderno



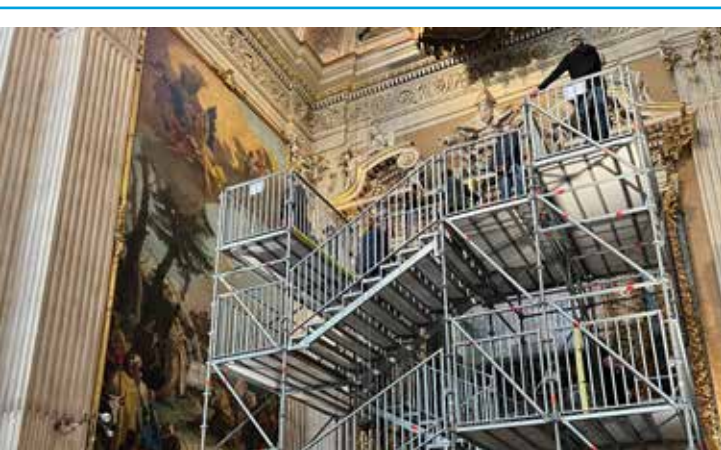
Ospitaletto



Gardone VT



*Brescia e Bergamo sono Capitale della cultura 2023. "Città illuminata", propone il titolo, città aperta e di ampie vedute, oltre che approdo per chi è in difficoltà. Bergamo e Brescia sono città associate dall'operosità, ma anche laboratori di umanità. Nella foto, il presidente della Repubblica nel Teatro Grande di Brescia dove il 20 gennaio ha aperto ufficialmente la manifestazione.*



Manerbio



Chiari

## Servizi per gli iscritti



PATRONATO E ASSISTENZA SOCIALE  
**030 3844750**



CONSULENZA FISCALE (CAF)  
**030 3844720**

CENTRO ASSISTENZA  
LAVORO FAMILIARE (CALF)  
**030 3844745**

SPORTELLO AMMINISTRATORE  
DI SOSTEGNO (ADS)  
**030 3844720**



SPORTELLO CONSUMATORI (ADICONSUM)  
**030 3844700**



SINDACATO INQUILINI CASA  
E TERRITORIO (SICET)  
**030 3844760**



AGENZIA TURISTICA (UNITOUR)  
**030 3844770**



TUTTE LE ETÀ ATTIVE PER LA SOLIDARIETÀ  
**030 3844632**



## A 49 anni dalla strage di Piazza Loggia LA COSTANZA DELLA RAGIONE

La fotonotizia è dedicata al 49° anniversario della strage di Piazza Loggia e a Franco Castrezzati, 97 anni, che anche stavolta non ha voluto mancare alla manifestazione con la quale ogni anno si onora la memoria degli otto bresciani uccisi dalla bomba neofascista scoppiata durante una manifestazione sindacale. L'esplosione avvenne proprio mentre Castrezzati, che era segretario generale della Fim Cisl e interveniva a nome di Cgil Cisl e Uil) - stava spiegando le ragioni che avevano portato il movimento sindacale a rispondere con una grande mobilitazione ad una serie di provocazioni dell'estrema destra. "La strategia della tensione - ha detto Giorgio Graziani, segretario confederale della Cisl, in un passaggio del comizio che ha chiuso la manifestazione di domenica 28 maggio - aveva un obiettivo preciso: dividere il Paese, fermare le riforme sociali, fermare chi dava voce al bisogno di una maggiore giustizia sociale, fermare quelle rappresentanze politiche e sociali, a partire dai sindacati confederali, che rivendicavano a gran voce una crescita equa e coesa del Paese". Quel disegno è fallito, anche per la straordinaria risposta del movimento sindacale, alla "costanza della ragione" con cui si è cercata e ottenuta, dopo un lunghissimo iter giudiziario, la verità su mandanti ed esecutori della strage. Una determinazione che Piergiorgio Vittorini, l'avvocato di parte civile che ha rappresentato la Cisl in tutte le fasi processuali sulla strage, ha spiegato così in un incontro promosso dalla Cisl alla vigilia del 28 maggio: "La 'costanza' è la capacità di mettere in fila un giorno dopo l'altro e di pensare che se le tue ragioni sono ragionevoli e tu sei convinto per questo di avere ragione, di anni ne possono anche passare 60, ma tu non fai un passo indietro".

## ANTEAS BRESCIA

### Un terzo tempo della vita

collaborando per la tutela del bene comune o per la protezione sociale delle persone fragili che devono affrontare momenti di difficoltà temporanee o permanenti. Le principali attività nelle quali i volontari di Anteas sono coinvolti possono riguardare: il trasporto e l'accompagnamento sociale; la consulenza e l'aiuto per l'attivazione dell'amministrazione di sostegno a favore di persone che perdono l'autosufficienza; la collaborazione per animare ed intrattenere anziani ospiti di Comunità alloggio, RSA o Centri aperti nei quartieri cittadini; la collaborazione con i Punti Comunità dei quartieri; la disponibilità come Assistenti Civici presso scuole o parchi cittadini; l'accoglienza di stranieri in Questura; la partecipazione a nuovi progetti che coinvolgono attivamente i cittadini per la difesa del patrimonio culturale della città e dei paesi della provincia. Il volontariato diventa così un terzo tempo di vita nel quale l'avanzare dell'età non rappresenta una perdita di ruoli e competenze, ma una nuova occasione di arricchimento esperienziale per se stessi, oltre che di concreto aiuto per altri. Associarsi ad una organizzazione di volontariato che opera per contrastare problemi di disagio e solitudine non risolve certamente tutti i problemi del mondo, ma contribuisce concretamente a cambiare la vita di alcune persone e può riempire di significato le azioni che scandiscono la nostra quotidianità e le nostre relazioni.



Carla Noci

## ANTEAS CAMUNO-SEBINO

### Una sfida sociale

*Accompagnare infatti richiede il farsi compagno (deriva da "cum-panis": avere il pane in comune) cioè assumersi e condividere la persona e il bisogno che questa esprime, di cui l'ascolto costituisce il primo fondamentale aspetto. È una forma di azione sussidiaria che sviluppandosi crea una rete di*

*"Protezione sociale" inclusiva che contrasta la "cultura dello scarto" riaffermando il valore della cura.*

*Quella che stiamo realizzando non è solo una sfida sociale. Vogliamo incidere sulle dinamiche sociali attraverso una confermata presenza sul territorio, attraverso l'organizzazione di eventi formativi ed informativi, incrementando la nostra presenza nelle sedi della Cisl sul Sebino*

*e in Valle Camonica.*

*Abbiamo per questo stipulato accordi con vari Comuni per mettere a disposizione un servizio volto ad informare ed orientare i cittadini attraverso l'istituzione uno "Sportello" informativo e di ascolto per qualsiasi necessità riguardo alle problematiche sociali e di quelle emergenti nel campo della difesa dei diritti delle persone, in rapporto con i Servizi Sociali del Comune.*

*In particolare, per il trasporto sociale, abbiamo accordi con i Comuni di Darfo Boario Terme e di Piancogno, e con l'Associazione Pensionati e Anziani di Fucine, frazione del Comune di Darfo.*

Giovanni Biasini

Redazione  
Via Altipiano d'Asiago, 3  
25128 BRESCIA  
030 3844 630

pensionati.brescia@cisl.it  
f Pensionati Cisl Brescia  
www.cisl.brescia.it

Direzione  
Giovanna Mantelli, Battista Alghisi,  
Gino Toffolo

Redazione  
Marino Guidi, Enrico Martinelli,  
Giovanna Bonfadelli, Emanuela Rossi,  
Francesco Panno

INFORMA - Periodico - Aut. Trib. n° 7 del 20/11/04  
Dir. resp.: Barbara L.

Stampa Nuova Grafica

Impaginazione Com&Print srl - Brescia

Foto di copertina di Marco Longhi

Il giornale è stato consegnato alla tipografia  
il 31 maggio 2023

**BRESCIA**

**FNP PENSIONATI**

Per garantire l'aiuto a chi ha bisogno della categoria dei **PENSIONATI**, del servizio fiscale del CAF CISL e del patronato INAS CISL, in uno dei loro tanti sportelli

**BRESCIA SUD**

**BRESCIA** - Via Altipiano d'Asiago, 3 Tel. 030 3844630  
**BRESCIA SUD** - Via della Volta, 18 Tel. 030 3844880  
**BAGNOLO M.** - Via XXVI Aprile, 73 Tel. 030 6823069  
**BRENO** - P.zza Alpini Tel. 0364320917  
**CALVISANO** - Via Raffaello Sanzio, 1  
**CARPENEDOLO** - Via Ceresara, 27 Tel. 030 969108  
**CHIARI** - Via del Consorzio Agrario, 11 Tel. 030 713108  
**DARFO** - Via Lorenzetti, 15 Tel. 0364 531506  
**DELLO** - P.zza della Pace, 3 Tel. 030 9718124  
**DESENZANO** - Via Padre Bevilacqua, 8 Tel. 030914615  
**EDOLO** - Viale Derna, 50 Tel. 036473015  
**GARDONE V.T.** - Via Matteotti, 251 Tel. 030 8911943  
**CAVARDO** - Via Gosa, 71 Tel.0365 34082  
**GHEDI** - Via Trento, 19 Tel. 030 9030956  
**GUSSAGO** - Via Richiedei, 4 Tel. 030 2523768  
**ISEO** - Via Pusterla, 14 Tel 030 9821537  
**LOGRATO** - Via Marconi, 12 Tel. 030 9973350  
**LUMEZZANE** - Via Montegrappa, 48/50 Tel. 030 8925327  
**MANERBIO** - Piazza Battisti, 11 Tel. 030 9381489  
**MONTICHIARI** - Via Paolo VI, 44 Tel. 030 9981109  
**NAVE** - Via Sorelle Minola, 2/A Tel. 030 2531566  
**ORZINUOVI** - Via Zanardelli, 47 Tel. 030 9941767  
**OSPITALETTO** - Via Martiri della Libertà 40  
**PALAZZOLO** - Via della Maddalena, 13 Tel. 0307400644  
**PASSIRANO** - Via Garibaldi, 1 Tel. 030 653385  
**PISOGNE** - Via Donatori di Sangue, 3 Tel. 0364 880763  
**PONTEVICO** - Via Gorno Ruffioni, 8 Tel. 030 9306700  
**ROVATO** - Via Palazzo, 3/5 Tel.030 7704669  
**SALO** - Via Trieste, 13 Tel. 0365 520252  
**TOSCOLANO** - Via Trento, 22 Tel. 0365 548108  
**TRAVAGLIATO** - Via 26 Aprile, 18 Tel. 030 6862405  
**VEROLANUOVA** - Via Dante, 56 Tel. 030 9361041  
**VESTONE** - Via Bettinzoli, 8 Tel. 0365 820792  
**VOBARNO** - P.zza della Pace, 27 Tel. 0365 599877

**pensionati.brescia@cislit**

**030 - 3844630**  
**030 - 3844645**

**www.cislbrescia.it**

**AL FIANCO DEI NOSTRI ISCRITTI!**

**FNP CISL PENSIONATI**  
*Brescia e Valle Camonica* *sempre!*